

STORIA GLOBALE DELLA GUERRA FREDDA: LO SCONTRO EST-OVEST E L'ASCESA DEL SUD GLOBALE

Dr Ettore Costa (Scuola Superiore Meridionale)

e-mail: e.costa@ssmeridionale.it

Ufficio: SSM, Largo San Marcellino 10, 80138 Napoli, terzo piano, stanza III.15

Ricevimento: su appuntamento

Il corso verte sullo studio della Guerra Fredda, intesa sia come un periodo distinto della storia contemporanea sia come un processo di scala globale. Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, la rivalità tra Est e Ovest, tra capitalismo e comunismo, assunse un ruolo determinante nel panorama mondiale. Non tutti i processi storici sono riconducibili al confronto bipolare, anzi il processo più significativo sul lungo periodo sarebbe stato l'ascesa del Sud Globale (paesi sottosviluppati, marginali, postcoloniali e non europei). Tuttavia, anche questi processi sarebbero stati plasmati dalle strutture della Guerra Fredda. La Guerra Fredda è particolarmente significativa per la Storia Globale, poiché nei suoi decenni si assiste al passaggio dell'Europa da protagonista ad oggetto di contesa pregiato e infine ad attore marginale nella globalizzazione.

Il corso è articolato in 10 incontri di 2 ore ciascuno; ha andamento seminariale e prevede la partecipazione attiva e costante degli studenti che saranno chiamati ad analizzare testi e fonti e a discutere gli argomenti delle lezioni sulla base di una lista di letture fornite dalla docente. Le due lezioni finali saranno introdotte da tre-quattro presentazioni di allievi di 15' ciascuna, su un tema stabilito con il docente.

Testi di riferimento:

Ad ogni lezione corrispondono delle fonti primarie e della letteratura in forma di articoli o capitoli di libri. La capacità di discutere questi testi durante la lezione influenzerà il voto finale e il loro studio è necessario per scrivere il paper finale.

Oltre alle letture assegnate per ogni lezione, gli studenti dovranno acquisire in qualsiasi formato il seguente testo di riferimento, di cui si consiglia la lettura completa entro la fine del corso:

- Westad, Odd Arne. *The Cold War: A World History*. New York: Basic Books, 2017 (CWAWH)

Non è obbligatorio, ma è consigliabile in parallelo allo studio dei testi consultare delle mappe storiche. Consiglio la consultazione del seguente testo:

- *Atlas de la guerre froide 1947-1990 : un conflit global et multiforme*. Paris, Autrement, 2020 (traduzione *La guerra fredda in 100 mappe : 1947-90: un conflitto globale e multiforme*. Gorizia LEG, 2021)

I saggi che saranno assegnati durante le lezioni verranno soprattutto dai seguenti volumi:

- Leffler, Melvyn P. and Westad, Odd Arne (eds). *The Cambridge History of the Cold War*. Cambridge, Cambridge University Press, 2010 (I-III voll.) (CHCW)
- Pons, Silvio (ed). *The Cambridge History of Communism*. Cambridge Cambridge University Press, 2017 (I-III voll.) (CHC)
- Daigle, Craig and Kalinovsky Artemy M. *The Routledge Handbook of the Cold War* London Routledge, 2014 (RHCW)
- Immerman, Richard H. and Goedde, Petra. *The Oxford Handbook of the Cold War*. New York Oxford University press, 2013 (OHCW)

Durante le lezioni useremo articoli presi dalle seguenti riviste scientifiche:

- *Cold War History*
- *Journal of Cold War Studies*
- *Studi Storici*

Oltre a quelle assegnate, fonti primarie sulla Guerra Fredda si possono trovare nelle seguenti collezioni:

- Wilson Center Digital Archive: Collezione di documenti bibliografici e archivistici declassificati e tradotti in inglese da archivi americani, sovietici, europei e di tutto il mondo. <https://digitalarchive.wilsoncenter.org/>
- Link al Cold War Studies Program at Harvard University, <https://projects.iq.harvard.edu/coldwarstudies/links-edit>
- Seventeen moments in Soviet History, <https://soviethistory.msu.edu/>
- Internet History Sourcebooks Project, <https://sourcebooks.fordham.edu/index.asp>

Gli studenti sono invitati a consultare saggi e articoli dai libri e riviste sopra indicati per approfondire le questioni e sviluppare il discorso nel saggio finale. Gli studenti sono invitati a consultare il docente per avere ulteriori indicazioni su come espandere le fonti primarie e la bibliografia.

Per ottenere copie digitali delle fonti primarie e della letteratura, scrivere al docente.

Esame:

Redazione di un paper della lunghezza di 10000-15000 battute su un tema concordato con il docente da consegnare entro il 15 gennaio. Il paper dovranno includere sia la letteratura scientifica sia analisi delle fonti primarie. Chiedere consiglio al docente per la scelta delle fonti e della letteratura. I paper saranno discussi in due sessioni aggiuntive in gennaio, data da decidere durante il corso insieme agli studenti.

Fattori del voto finale:

- Regolarità della frequenza: 20%
(il corso non potrà essere considerato come frequentato in caso di più di due assenze);
- Intensità della partecipazione alla discussione, sulla base delle letture: 40%
(intesa come interventi a ogni sessione, più l'apertura, insieme ad altri partecipanti, di una delle sessioni);
- Qualità del saggio finale: 40%

Orario delle lezioni:

1. Giovedì 26 ottobre, 17:00-19:00;
2. Giovedì 2 novembre, 17:00-19:00;
3. Mercoledì 8 novembre, 17:00-19:00;
4. Mercoledì 15 novembre, 17:00-19:00;
5. Mercoledì 22 novembre, 17:00-19:00;
6. Mercoledì 29 novembre, 17:00-19:00;
7. Mercoledì 6 dicembre, 17:00-19:00;
8. Mercoledì 13 dicembre, 17:00-19:00

Luogo delle lezioni:

Aula 2, Terzo Piano, SSM, Largo San Marcellino 10, 80138 Napoli

Lezioni

1. Cosa è la guerra fredda?

Giovedì 26 ottobre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- Informazioni pratiche e come accedere alle fonti e al materiale bibliografico
- Definizione della Guerra Fredda
- Dibattito storiografico e interpretazioni sulla Guerra Fredda
- Portata globale della Guerra Fredda
- Cronologia

Letture – Letteratura:

- CWAWH: Introduzione ('World Making') and Capitolo 1 ('Starting Points')
- Romero, Federico. 'Cold War Historiography at the Crossroads'. *Cold War History* 14, no. 4 (2 October 2014): 685–703.
<https://doi.org/10.1080/14682745.2014.950249>.
- Loth, Wilfried. 'The Cold War and the social and economic history of the twentieth century,' *CHCW*, II: 503-523
- Editor's Note. *Journal of Cold War Studies* (2023); 25, no. 3: 1–5.

2. Le origini europee della Guerra Fredda: da Yalta alla morte di Stalin (1945-1953)

Giovedì 2 novembre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- Dibattito sulle origini della Guerra Fredda
- Strategie e azioni delle grandi potenze
- Il sistema della Guerra Fredda nell'Europa occidentale e orientale

Lecture – Fonti primarie:

- George Kennan, 'The Long Telegram' (1946)
- Andrei Zhdanov, 'New aspects of world conflict,' "The Two Camps Speech," (1947)
- Mao Zedong, 'The Chinese People Have Stood Up' (1949)

Lecture – Letteratura:

- Leffler, Melvyn P. 'The Emergence of an American Grand Strategy, 1945-1952,' CHCW, I: 67-89.
- Pechatnov, Vladimir O. 'The Soviet Union and the World, 1944-1953,' CHCW, I: 90-111.
- Naimark, Norman. 'The Sovietization of East Central Europe 1945–1989,' CHC, II: 63-86.

Per approfondire:

- Costa, Ettore. 'From East-West Balancing to Militant Anti-Communism: The Socialist International and the Beginning of the Cold War, 1947–1949'. *Journal of Cold War Studies* 24, no. 2 (Spring 2022): 95–131.
https://doi.org/10.1162/jcws_a_01044.
- Jian, Chen. 'The Chinese Communist Revolution and the World,' CHC, II: 87-112.

3. Distensione e stabilizzazione in Europa (1953-1975)

Mercoledì 8 novembre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- Destalinizzazione

- Krusciov tra crisi (Polonia, Ungheria, Berlino, Cuba) e distensione (Ginevra, viaggio in USA, vertici con Kennedy)
- Consolidamento del bipolarismo
- L'integrazione europea nel quadro della Guerra Fredda
- Il ruolo degli europei: De Gaulle, Ostpolitik, comunismi eretici
- Accordi Helsinki e stabilizzazione in Europa (riconoscimento sia dei confini che dei diritti umani)

Lecture – Fonti primarie:

- Khrushchev's Secret Speech, 25 February 1956
- Trattato di Roma, Parte Prima, Principi, 1957
- Khrushchev's Peaceful co-existence, 1959
- Conferenza sulla sicurezza e la cooperazione in Europa, Atto finale, Dichiarazione sui principi, 1975

Lecture – Letteratura:

- Baberowski, Jörg. 'Nikita Khrushchev and De-Stalinization in the Soviet Union,' *CHC*, II: 113-138.
- Hanhimäki, Jussi M. 'Détente in Europe, 1962–1975,' *CHCW*, II: 198-218.
- N. Piers Ludlow, *European integration and the Cold War*, *CHCW*, II: 179-197.

Per approfondire:

- Graziosi, Andrea. *L'Urss dal trionfo al degrado: storia dell'Unione Sovietica 1945-1991*. Bologna: Il Mulino, 2021, 11-293.
- Niedhart, Gottfried. 'Ostpolitik: Transformation through Communication and the Quest for Peaceful Change.' *Journal of Cold War Studies* 18, no. 3 (2016): 14–59.

4. La nascita del Terzo Mondo: decolonizzazione, sviluppo e non-allineamento

Mercoledì 15 novembre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- La fine degli imperi e il processo di decolonizzazione
- Nuove nazioni e il Terzo Mondo come uno spazio della Guerra Fredda
- Speranze rivoluzionarie sovietiche e azioni anti-comuniste americane
- La questione dello sviluppo tra capitalismo, comunismo e modernizzazione
- Il movimento dei non-allineati

Lecture – Fonti primarie:

- Jawaharlal Nehru, 'Marxism, Capitalism and Non-Alignment' (1941, 1956)
- Sukarno, 'Opening speech, Bandung Conference' (1955)
- Kwame Nkrumah, 'I Speak of Freedom' (1961)

Lecture – Letteratura:

- Bradley, Mark Philip. 'Decolonization, the global South, and the Cold War, 1919–1962,' CHCW, I: 464-485.
- Lorenzini, Sara. *Global Development: A Cold War History*. Princeton, New Jersey Oxford: Princeton University Press, 2022, Capitolo 3 ('Socialist Modernity and the Birth of the Third World'), 33-49 e Capitolo 4 ('Western Alternatives for Development in the Global Cold War'), 50-67.
- Lüthi, Lorenz M. 'The Non-Aligned Movement and the Cold War, 1961–1973'. *Journal of Cold War Studies* 18, no. 4 (October 2016): 98–147.
<https://doi.org/10.1162/JCWS a 00682>.

Per approfondire:

- Engerman, David C. *The Price of Aid: The Economic Cold War in India*. Cambridge, Massachusetts: Harvard University Press, 2018.

- Getachew, Adom. *Worldmaking after Empire: The Rise and Fall of Self-Determination*. Princeton, New Jersey: Princeton University Press, 2019, Capitolo 3 ('From Principle to Right: The Anticolonial Reinvention of Self-Determination') 71-106.

5. La crisi degli anni '70, lo Shock of the Global e trasformazioni economiche strutturali
Mercoledì 22 novembre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- Crisi del sistema economico mondiale (Fine di Bretton-Woods e Shock petrolifero)
- Proposte rivoluzionarie: New International Economic Order
- Proposte altrettanto rivoluzionarie: erosione del compromesso keynesiano e riforme neoliberiste (o presunte tali)

Lecture — Fonti primarie:

- Ronald Reagan, 'A Time for Choosing Speech' (October 27, 1964)
- Ronald Reagan, 'Republican National Convention Acceptance Speech' (July 17, 1980)

Lecture — Letteratura:

- Arrighi, Giovanni. 'The world economy and the Cold War, 1970-1990,' *CHCW*, III: 23-44.
- Di Donato, Michele. 'Landslides, Shocks, and New Global Rules: The US and Western Europe in the New International History of the 1970s'. *Journal of Contemporary History* 55, no. 1 (January 2020): 182–205.
<https://doi.org/10.1177/0022009419899230>.

- Priestland, David. 'Neoliberalism, Consumerism and the end of the Cold War,' RHCW, 401-415

Per approfondire:

- Rodgers, Daniel T. *Age of Fracture*. Cambridge, Mass: Belknap Press of Harvard University Press, 2011.
- Getachew, Adom. *Worldmaking after Empire: The Rise and Fall of Self-Determination*. Princeton, New Jersey: Princeton University Press, 2019, Capitolo 5 ('The Welfare World of the New International Economic Order') 142-175.
- Lynn, Hyung-Gu. 'Globalization and the Cold War,' OHCW, 1-21.

6. La frammentazione del Terzo Mondo tra fuga verso lo sviluppo e interventi delle superpotenze

Mercoledì 29 novembre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- Morte di Mao ed riforme di Deng
- Crescita delle tigri asiatiche
- Interventi esterni e guerre nel Terzo Mondo
- Ritorno della tensione bipolare e seconda Guerra Fredda

Lecture – Fonti primarie:

- Telephone Conversation between Soviet Premier Alexei N. Kosygin and Afghan Premier Nur Mohammed Taraki (March 18, 1979)
- Deng Xiaoping, 'Emancipate the Mind, Seek Truth From Facts and Unite As One In Looking to the Future' (December 1978)

- Deng Xiaoping, Remarks On Successive Drafts of the “Resolution On Certain Questions In the History of Our Party Since the Founding of the People’s Republic of China” (1981)

Lecture – Letteratura:

- Jian, Chen, ‘China and the Cold War after Mao,’ CHCW, III: 181-200.
- CWAWH, Capitolo 18 (‘Defeating Détente’) e Capitolo 19 (‘European Portents’)

Per approfondire:

- Vogel, Ezra F. *Deng Xiaoping and the Transformation of China*. Cambridge, Mass: Belknap Press, 2011.
- Dillon, Michael. *Deng Xiaoping. The Man who Made Modern China*. New York: I.B. Tauris, 2015
- Rother, Bernd, ‘Between East and West – social democracy as an alternative to communism and capitalism: Willy Brandt’s strategy as president of the Socialist International.’ In *The crisis of détente in Europe: from Helsinki to Gorbachev, 1975-1985*, edited by Leopoldo Nuti, 217-229. London: Routledge, 2009.
- Zubok, Vladislav, ‘Soviet foreign policy from détente to Gorbachev, 1975–1985,’ CHCW, III: 89-111.
- Pons, Silvio, ‘The rise and fall of Eurocommunism,’ CHCW, III: 45-65.

7. La fine della Guerra Fredda in Europa

Mercoledì 6 dicembre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- Crisi del sistema comunista e tentate riforme di Gorbačëv

- Accordi tra le superpotenze per riduzione degli armamenti e della tensione
- Riunificazione tedesca e ondata democratica nell'Europa orientale
- Dissolvimento dell'Unione Sovietica

Lecture — Fonti primarie:

- Address by Mikhail Gorbachev at the UN General Assembly Session (Excerpts) (7 December 1988)
- Willy Brandt, 'The will for a new age,' XVIII Congress of the Socialist International, Stockholm (20-22 June 1989)

Lecture — Letteratura:

- Brown, Archie, 'The Gorbachev revolution and the end of the Cold War,' CHCW, III: 244-266
- Cucciolla, Riccardo Maria, 'Ripensare il 1989: il crollo dell'impero sovietico, la nascita della nuova Europa e i suoi limiti,' *Studi storici* 2021, 1, 95-126, doi: 10.7375/100246

Per approfondire:

- Pons, Silvio and Di Donato, Michele, 'Reform communism,' CHC, III: 178-202.
- Brown, Archie, Thomas W. Simons, Ivan Kurilla, Andrea Graziosi, Louis D. Sell, and Vladislav Zubok. 'Evaluating the Demise of the Soviet Union'. *Journal of Cold War Studies* 25, no. 3 (2023): 142-87.
https://doi.org/10.1162/jcws_c_01162.
- Mark, James, and Rupperecht, Tobias, 'Europe's „1989“ in Global context,' CHCW, III, 224-249.

8. Il mondo che la Guerra Fredda ha creato

Mercoledì 13 dicembre, ore 17:00-19:00, Aula 2

Argomenti:

- L'eredità della Guerra Fredda
- La fine dell'alternativa comunista alla modernità occidentale-liberale-capitalista
- Disordine globale dopo la fine degli assetti bipolari
- Centralità di nuovi attori non-occidentali come la Cina

Lecture — Fonti primarie:

- Fukuyama, Francis. 'The End of History?,' *The National Interest*, no. 16 (1989): 3–18.
- 'Our Neighbourhood, Report of the Commission on Global Governance,' Chapter 1, 'A new world'

Lecture — Letteratura:

- CWAWH, Conclusione ('The World the Cold War made')
- Ikenberry, G. John, 'The restructuring of the international system after the Cold War,' *CHCW*, III: 535-556
- Hung, Ho-Fung, and Selden, Mark, 'China's Postsocialist Transformation and Global Resurgence: Political Economy and Geopolitics,' *CHC*, III: 502-528

Per approfondire:

- Iriye, Akira. 'Historicizing the Cold War'. In *OCHW*, 15–31.
- Sarotte M.E., 'China's Fear of Contagion: Tiananmen Square and the Power of the European Example.' *International Security* (2012); 37, no.2 : 156–182.
doi: https://doi.org/10.1162/ISEC_a_00101